

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



IL SINDACO SFIDUCIATO

«Sono a disposizione per evitare lo stop ai progetti avviati» commenta Favero. E Mascarin attacca: «Bisognava approvare il bilancio»



Mercoledì 22 Marzo 2023
www.gazzettino.it

Un ex prefetto per traghettare Portogruaro fino alle elezioni

► Ignio Olita nominato commissario, ruolo che in passato aveva coperto anche a Musile, Fiesso d'Artico, Dolo e Vigonovo

PORTOGUARO

Sarà Ignio Olita, ex prefetto in pensione, il commissario che tragherà il Comune di Portogruaro fino alle elezioni di maggio 2024. Il decreto di nomina, con cui è stata avviata anche la procedura di scioglimento del Consiglio comunale, è stato firmato dal prefetto di Venezia, Michele di Bari, nel primo pomeriggio di ieri. L'atto segue l'approvazione, lo scorso venerdì, della mozione di sfiducia al sindaco Florio Favero da parte del Consiglio.



DA MESTRE Ignio Olita guiderà il Comune fino al 2024

IL COMMISSARIO

Olita, classe '54, sposato e residente a Mestre, ha compiuto gli studi classici al liceo Franchetti e si è laureato in Giurisprudenza all'Università di Padova, ha prestato servizio in Prefettura a Venezia dal 1982 al 1999, quando è stato poi trasferito alla Prefettura di Udine. Dopo le esperienze negli uffici prefettizi di Vicenza e Mantova, nel 2007 passa al Ministero degli Interni di Roma e più precisamente al Dipartimento per gli Affari interni e territoriali. Nel 2009, per alcuni mesi, lavora a L'Aquila come coordinatore dei dirigenti del Ministero dell'Interno per le esigenze connesse al terremoto. Come commissario straordinario, ha seguito diversi Comuni del Venezia: Fiesso d'Artico, Vigonovo, Dolo e Musile di Piave. Prima di chiudere la carriera come prefetto di Alessandria, era stato asse-

gnato alla Prefettura di Verona e poi a quella di Verbania Cusio Ossola, in Piemonte. «Olita - commenta l'ex sindaco Favero - è stato prefetto di grandi città e sicuramente saprà guidare ottimamente la struttura municipale fino alle nuove elezioni. È importante che il grande percorso intrapreso e i progetti già approvati non si fermino. Io sono a sua completa disposizione».

I PRIMI IMPEGNI

Il commissario sarà chiamato ad approvare in tempi rapidissimi il bilancio di previsione 2023, bocciato a febbraio e calendarizzato nell'ultima seduta consiliare che tuttavia si è chiusa anzitempo con il voto di sfiducia al sindaco. L'urgenza del via libera al documento è legata in particolare alla realizzazione dell'asilo nido, finanziato con i fondi del Pnrr per 1 milione 750mila euro.

Proprio il Piano di ripresa e resilienza impone di aggiudicare i lavori entro il prossimo 31 maggio.

MASCARIN

«Se il Consiglio avesse approvato il bilancio - commenta l'ex presidente dell'assemblea cittadina, Gastone Mascarin (FdI) avremmo guadagnato almeno cinque giorni sui tempi di realizzazione delle opere pubbliche, facendo così il bene della città. Saranno i cittadini a giudicare e sono sicuro che avranno buona memoria». Mascarin replica anche alle accuse del consigliere Bertonecchio che lo aveva criticato per non aver svolto, nelle ultime settimane, un ruolo imparziale proprio del presidente. «Ho spiegato chiaramente a tutti la scelta, presa in accordo con la segretaria generale, di annullare il Consiglio dopo aver ricevuto il giorno prima una nota dalla Prefettura con la conferma perentoria sull'esigenza delle sette firme per la mozione di sfiducia. In merito all'ordine del giorno che prevedeva al primo punto la discussione sul Bilancio, ho chiarito ai capigruppo che era mia intenzione affrontare l'argomento il prima possibile dopo aver ricevuto la delicata lettera dei dirigenti, che correttamente, indicavano rischi nei tempi di realizzazione di importanti opere per la città. Rimango del parere - ha concluso - che si sarebbe almeno potuto approvare il Bilancio».

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMMISSARIATO I portogruaresi torneranno alle urne nella primavera dell'anno prossimo per eleggere il nuovo sindaco

Un "cuore" nel parco per raccogliere tappi di plastica

PORTOGUARO

Un grande cuore per la raccolta di tappi di plastica al Parco della Pace è stato collocato nei giorni scorsi sul retro della Villa Comunale un cuore gigante realizzato dagli operai del Comune per raccogliere, a scopo benefico, i tappi di plastica. Differenziare i tappi delle bottiglie, realizzati in un materiale particolare, il polietilene, consente anche di rispettare l'ambiente. Normalmente, infatti, nelle operazioni di riciclaggio gli impianti non separano i tappi dalle rispettive bottiglie, ma li fondono insieme, causando un maggiore inquinamento. Da tempo la raccolta dei tappi di plastica è diventata una forma di solidarietà e rappresenta un modo per raccogliere fondi. Il cuore verrà svuotato in collaborazione con le associazioni di volontariato ed il ricavo devoluto a favore dei malati oncologici. Nel cuore andranno conferiti solo i tappi e copercchi di plastica, ad esempio quelli delle bottiglie di acqua, bibite, succhi di frutta, latte, detersivi, dentifricio, caffè e creme saponabili. (Infj)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casa funeraria per tutte le religioni

PORTOGUARO

Una casa funeraria per le cerimonie di ogni religione. Le onoranze funebri Pertile hanno investito infatti nella nuova struttura al civico 4 di via Ragazzi del 99 a Portogruaro. Una vera novità per tutto il Portogruaro. Una vera novità per le case funerarie era stato praticamente sconosciuto. Una trasformazione per la stessa azienda nata come attività di servizi funebri a Portogruaro nel 1968 con l'allora titolare Dino Pertile e la moglie Dina che è poi traghettata al fi-



glio Gianni nel 1989, arrivato in azienda come dipendente, e che nel 2000 è succeduto al padre come titolare assieme alla moglie Roberta e nel 2005 anche con Andrea Bandiziol prima come dipendente e poi come socio. La nuova casa funeraria Pertile è composta da varie sale e sarà concessa ai clienti a uso gratuito. Ciascuna sala è composta da due ambienti: una saletta dedicata ai familiari e l'altra per l'esposizione del proprio caro dove sarà possibile raccogliersi tra parenti, amici o membri della comunità per unirsi nel ricordo della per-

sona deceduta.

Tra le novità entra anche la tecnologia. Nelle sale infatti ci sono degli schermi dove si potranno far scorrere immagini e video del vissuto del proprio caro per onorarne il ricordo. Infine nella casa funeraria c'è anche una sala del commiato che può ospitare celebrazioni pubbliche e private, nel pieno rispetto di religione, convinzione e credo. All'inaugurazione erano presenti i sindaci di Cinto, Gianluca Falcomer, Teglio, Oscar Cicouto, con la vice sindaco di Concordia Erica Chinnellato e Florio Favero per Portogruaro che hanno apprezzato l'innovativa struttura per il territorio.

M.Cor.
© RIPRODUZIONE RISERVATA